

# Bassa Finanza

**Visioni dal piano terra, per una vita più alta.**

“Voglio confidarti un segreto che ti aiuterà ad affrontare le prove a cui la vita vorrà sottoporri:  
sii gentile e abbi coraggio.  
Ti darà molta forza, più di quel che credi.  
Dove c'è gentilezza, c'è bontà e dove c'è bontà, c'è magia.”

*La madre alla piccola Ella (Cenerentola), prima di morire.*

[www.bassafinanza.com](http://www.bassafinanza.com)

© 2010-2015 **Bassa Finanza** Le informazioni pubblicate non devono essere considerate una “sollecitazione al pubblico risparmio” né una promozione di alcuna forma di investimento né “raccomandazioni personalizzate” ai sensi del Testo Unico della Finanza, trattandosi unicamente di informazioni standardizzate rivolte ad un pubblico indistinto (cfr. art 69, comma 1, punto c, Regolamento Emittenti Consob e Considerando n.79 della direttiva Mifid 2006/73/CE) al fine di offrire un mero supporto informativo e decisionale agli utenti e agli abbonati mediante l'elaborazione di un flusso informativo di dati, notizie, ricerche e analisi. Proprio perché le raccomandazioni fornite non possono intendersi personalizzate rispetto alle caratteristiche del singolo utente, potrebbero non essere adeguate rispetto alle conoscenze ed esperienze, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del singolo utente, che infatti non sono stati presi in considerazione e valutati.

L'altro giorno mi ha chiamato Bottavio. La voce preoccupata. Non si capacitava di questa notizia:

**Ministero dell'Economia e delle Finanze<sup>1</sup>**  
**Risultati Asta: BOT 12 MESI**  
**Rendimento Lordo Composto 0,079%**

In pratica i Bot annuali rendono oggi lo 0,07. Come James Bond.

Comunque sempre meglio della Spagna, dove oggi i bond statali a 12 mesi rendono lo 0,006% mentre quelli a 6 mesi sono a **-0.002%**. Cioè: paghi per il privilegio di prestare i tuoi soldi allo stato.<sup>2</sup>

Se poi uno preferisse la sicurezza della Svizzera, potrebbe comprare il titolo decennale appena emesso, che da qui al 2025 offrirà un rendimento annuo di... **-0,055**.<sup>3</sup>

Bottavio è un po' smarrito: lui che per tutta la vita (essendo in pensione dall'età di 42 anni) ha avuto come unico problema rinnovare i Bot e i Btp e incassare la cedola per integrare la pensione. Ora non sa più che fare.

Per fortuna ci sono i suoi consulenti: la Bella Figheira e The Professional (detto "il macina budget") che lo guidano nelle scelte. Gli hanno fatto un bel portafoglio: "Qui ci vogliono più azioni, Borsa e obbligazioni alto rendimento, high yield!"...

In pratica nessuno sa più cosa fare, cosa dire. Sarà per questo che parlano più di prima. Ho questa sensazione che ci si debba affannare di più, correre, snocciolare analisi, opinioni & scenari... forse perché rimanere in silenzio a osservare i mercati che salgono impazziti non sarebbe considerato molto professional.

Ad ogni modo, Bottavio mi ha mostrato il portafoglio costruito dai suoi consulenti con grafici e graziose tortine colorate, il cui obiettivo dichiarato è quello di rendere il 4-5% annuo con il minimo rischio. Gli ho detto che andava benissimo. Non perché fosse vero secondo me, ma perché era venuto da me per sentirselo dire. E' andato via molto più tranquillo.

Molte persone hanno questo bisogno di non essere disturbate. Prendete i pensionati greci, ad esempio. Chissà cosa direbbero se scoprissero che il nuovissimo governo tostissimo di Atene ha già approvato una leggina con la quale i soldi dei fondi pensione possono essere usati per comprare i bot greci (cioè per prestare i soldi allo stato). E che ci fa lo stato con i soldi delle pensioni? Semplice: rimborsa i prestiti

---

<sup>1</sup> [http://www.dt.tesoro.it/it/debito\\_pubblico/emissioni\\_titoli\\_di\\_stato\\_interni/risultati\\_aste/risultati\\_aste\\_bot\\_12\\_mesi/](http://www.dt.tesoro.it/it/debito_pubblico/emissioni_titoli_di_stato_interni/risultati_aste/risultati_aste_bot_12_mesi/)

<sup>2</sup> [http://finanza.lastampa.it/Notizie/0,697765/Spagna\\_collocati\\_titoli\\_per\\_4\\_646\\_miliardi\\_di.aspx](http://finanza.lastampa.it/Notizie/0,697765/Spagna_collocati_titoli_per_4_646_miliardi_di.aspx)

<sup>3</sup> [http://www.wsj.com/articles/switzerland-first-with-10-year-bond-at-negative-yield-1428489209?mod=WSJ\\_hp\\_LEFTTopStories](http://www.wsj.com/articles/switzerland-first-with-10-year-bond-at-negative-yield-1428489209?mod=WSJ_hp_LEFTTopStories)

al Fondo Monetario Internazionale. Che a sua volta ha bisogno di cash, avendo appena concesso un prestito all'Ucraina.<sup>4</sup> Laggiù, verso Kiev, infatti non se la passano molto bene e necessitano di qualche miliardo per pagare la bolletta del gas a Gazprom, il colosso dell'energia russo. Che in definitiva gira i proventi a Mosca.

Riepilogando: nell'attuale sistema dell'economia globalizzata indebitata e finanziarizzata, i pensionati greci finanziano Atene, che ripaga il Fondo Monetario, affinché presti soldi all'Ucraina per pagare la bolletta a Gazprom, che poi dà i soldi a Putin.

Nel frattempo in California imperversa la peggiore siccità di sempre e il governatore ha appena emanato un decreto per imporre un taglio dei consumi d'acqua del 25%. Dimenticandosi però di estendere l'obbligo anche alle compagnie petrolifere, che utilizzano 8 milioni di litri d'acqua (mista a sostanze chimiche) ogni giorno per iniettarla sotto terra alla ricerca del gas (la tecnica del fracking, che notoriamente inquina le falde). Matuguarda, che sbadati.<sup>5</sup>

Intanto la Casa Bianca ha dichiarato guerra ai *superbug*, i super batteri di nuova generazione, resistenti agli antibiotici che negli Usa causano ogni anno 2 milioni di infezioni e 23.000 morti.<sup>6</sup> Obibama ha stanziato per iniziare 1,2 miliardi di dollari (per cui si suppone bisognerà indebitarsi ancora un pochino). Encomiabile. Epperò a uno gli viene magari da chiedersi: chissà se i super batteri hanno a che fare con qualche leggerissimo interesse mostrato negli ultimi decenni per vendere medicine, inoculando nella gente il concetto (e l'assuefazione) che con un po' di mal di gola e la febbre a 37,1 bisogna subito correre a comprare un chilo di antibiotici.

Oppure, chissà se i superbug hanno a che fare con il fatto che negli allevamenti intensivi si bombardano di antibiotici gli animali da macello fin dalla nascita (per farli sopravvivere quel tanto che basta). Come spiega il serissimo Der Spiegel (tradotto da Internazionale), riferendosi in questo caso ai maiali tedeschi:

*“Quanto più alte sono le dosi, tanto maggiore è il rischio che si sviluppino dei ceppi resistenti... Le conseguenze di questa follia degli antibiotici già si vedono. I veterinari prescrivono anche farmaci che*

---

<sup>4</sup> <http://www.bloomberg.com/news/articles/2015-03-16/greece-grabs-cash-as-more-than-2-billion-in-payouts-loom>  
<https://www.imf.org/external/np/sec/pr/2015/pr1550.htm>

<sup>5</sup> <http://www.reuters.com/article/2015/04/02/us-usa-drought-california-oil-idUSKBN0MT05K20150402>

<sup>6</sup> <https://www.whitehouse.gov/the-press-office/2015/03/27/fact-sheet-obama-administration-releases-national-action-plan-combat-ant>

*si usano per curare le persone. Di conseguenza si diffondono germi multiresistenti che possono rendere inefficaci gli antibiotici usati in medicina”.*

Oh, ma... ma allora, la rosticciana è tossica? No, tranquilli:

*“La carne può diventare pericolosa solo se, durante lo scongelamento, l’acqua contaminata dai germi entra in contatto con eventuali ferite di chi sta cucinando.”<sup>7</sup>*

Cioè, se un cuoco la tocca senza protezioni prima di cuocerla rischia di morire fulminato dalla peste. Ma dopo la grigliata vai tranquillo.

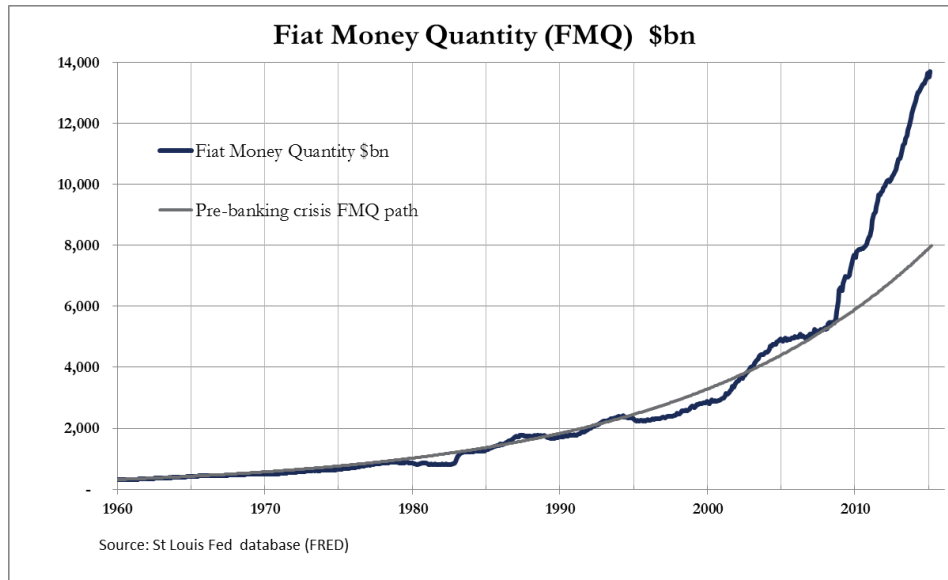
Comunque il governo Usa ha stanziato miliardi per la lotta ai super batteri. Encomiabile. Applausi, specialmente da parte di qualche industria farmaceutica che svilupperà nuove medicine in difesa della salute dei cittadini.

Non so, a volte pare che la Storia abbia a che fare con una serie di idiozie assortite. Oppure con una serie di interessi economici. Sarà per questo che è stato inventato il modo di aumentare i soldi, creandoli a piacimento (si dice *fiat money*, la moneta di carta “stampata”).

Negli Usa la quantità di fiat money dal 2008 è aumentata del 150%, impennandosi lontanissima rispetto al trend (la linea grigia) dei decenni precedenti:

---

<sup>7</sup> <http://www.desaltotirreno.org/wp-content/uploads/2013/11/IlPrezzoDelMaiale.pdf>



In Europa abbiamo Mariuccio che vuole recuperare terreno “iniettando” – come si usa dire per confondere le idee – 1000 miliardi di liquidità nei mercati. Una cosa la cui logica non sono mai riuscito a spiegare ad Azzurrina. Così uno rimane sbalordito quando legge la lettera pubblicata l’altro giorno sul Financial Times:

Financial Times

March 26, 2015 11:47 pm

Sir,

The European Central Bank forecasts unemployment in the eurozone to remain at 10 per cent even after €1.1tn of quantitative easing... There is an alternative. Rather than being injected into the financial markets, the new money created by eurozone central banks could be used to finance government spending (such as investing in much needed infrastructure projects); alternatively each eurozone citizen could be given €175 per month, for 19 months, which they could use to pay down existing debts or spend as they please...<sup>8</sup>

Ve la faccio breve:

*“Egregio Direttore, visto che stampare mille miliardi e rotti da buttare in Borsa non serve a una mazza per la gente comune, perché non dite alla Bce di distribuirli a tutti cittadini dell’eurozona? Sono 175 euro a testa al mese per 19 mesi...”*

Seguono una ventina firme di emeriti economisti di illustri istituzioni, da Oxford in giù. Che a uno gli verrebbe da dire: chilavrebbeimaidetto.

Tutto procede, nell’evoluzione della Storia.

E io, a questo punto, la farei ancora più breve.

Così, [con Zaz...](#)

<sup>8</sup> <http://www.ft.com/intl/cms/s/0/7bc99348-d40b-11e4-99bd-00144feab7de.html?siteedition=uk#axzz3VmFIhQC3>

## LA SENTI QUESTA VOCE

Il problema è questo brusio costante; questo borbottio di chiacchiere e notizie e update e ultimora. Voci, vociate, vociferare, mugugnare. E' come se tutte le voci interiori riverberassero in un baccano dal suono un po' decadente. La Voce interiore è quella che ti parla e in genere ti comanda. Spesso deriva dalle Voci che bombardano fin da piccoli: *"Devi fare questo... Non sei buono a nulla... Non te lo meriti..."* Alla fine diventa come un disco rotto che ripete lo stesso messaggio in continuazione. La Voce è come un incantesimo che ti imprigiona. E' come un demone che ti parla e ti fa fare le cose. Ti fa correre per inseguire, per sentire che ti meriti questo e quello... ti fa vivere per cercare la gratificazione e l'approvazione degli altri. E' a causa della Voce se ci sono le macrocategorie in cui si possono inserire tante persone:

Quelli che vogliono far fare agli altri ciò che secondo loro è giusto.

Quelli che vogliono che gli altri cambino (in meglio, secondo loro).

Quelli che vogliono essere come pensano che gli altri vorrebbero.

Quelli che non riescono a fare l'ultimo passo prima del traguardo, perché hanno paura di deludere.

Quelli che il mondo non li capisce.

Quelli che ~~sono~~ sembrano dei fenomeni, salvo poi squagliarsi o volar via alla prima brezza.

E spesso si oscilla di qua e di là, dall'una all'altra. E ci si ferisce con le parole, i giudizi, i pettegolezzi, i non ce la faccio...

E' così raro che la Voce sia invece qualcosa che incoraggia, che ti alleggerisce, ti sostiene.

Una Voce gentile, come quella che la mamma di Cenerentola voleva lasciare come insegnamento alla sua bambina:

***“Sii gentile e abbi coraggio”.***

La gentilezza è cosa talmente rara oggi da venir scambiata per debolezza, sottomissione. Non c'entra niente.

Come dice un bel commento al film:

“La gentilezza è più di una disposizione d'animo: la gentilezza è potere. Forse il più autentico, il più forte dei poteri che una persona possa avere, perché è in grado di cambiare le cose e le persone.

***“Dove c'è gentilezza, c'è bontà e dove c'è bontà, c'è magia.”***

E' il potere di avere fiducia, in sé stessi e nel prossimo. E' il potere di diffondere bontà. E' il potere di far nascere sorrisi. E' il potere di far sentire accolti, ed essere accolti. E' il potere della gratitudine, esercitarla e donarla. E' il potere di credere che *si possa essere buoni, che la bontà possa vincere*. Che il modo giusto di fare le cose, possa funzionare. Ed è il potere, grandissimo, luminoso, di prenderci cura di noi stessi e della nostra vita.

Vivere senza gentilezza è fare un torto alle nostre emozioni. E' un dono del tutto sottovalutato, spesso scambiato con la debolezza, con l'ingenuità, e questo è un errore. C'è molta più forza in un sorriso e in parole amorevoli e attente di quanta ce ne sarà mai nella violenza, nell'astio. Ed esercitare ogni giorno la gentilezza in un mondo che l'ha dimenticata richiede un grande coraggio.”<sup>9</sup>

Gentilezza non significa sottomettersi, rassegnarsi.

Non significa che non si debba mai mandare a quel paese.

E in questo continuo brusio e vociare, la gentilezza è anche il coraggio di riconoscere il valore del silenzio. Degli eroi silenziosi, gli eroi invisibili, quelli che non hanno bisogno di sbraitare, saltare e sbracciarsi per farsi notare. Quelli che ti stanno accanto e ti aiutano in silenzio. Supportandoti e sopportandoti senza pretendere niente. Chi ha la fortuna di avere la propria squadra di eroi invisibili che lo circonda per portarlo alla vittoria, chi ha questa fortuna possiede la magia più potente. Non la sprecare ascoltando la Voce.

Così, pensando alla mamma di Cenerentola, mi viene in mente il mio babbo. Anche lui se n'è andato. Sono tre anni, proprio in questi giorni. Cosa mi ha lasciato?

Lui era un eroe silenzioso che lavorava per te. Uno che aspettava con pazienza che ciò che aveva visto in te si manifestasse. Uno che ti lasciava libero nel tuo percorso, con una fiducia assoluta che non ha mai

---

<sup>9</sup> <http://machedavvero.it/2015/03/sii-gentile-abbi-coraggio-larte-perduta-gentilezza/>

vacillato. Nonostante tutte le prove. E quando usava la Voce lo faceva per incoraggiarti, o sdrammatizzare, o farti una risata. Per ricordarti che non devi essere *qualcun altro*.

Spero di aver imparato qualcosa, e di poterla trasmettere. Ci vuole coraggio.

Si dice che a volte, quando sogni le persone care che non ci sono più, non è un sogno ma un modo che loro hanno per comunicare con te. Quando, nel sonno, le barriere del razionale calano.

Se così fosse, queste potrebbero essere le sue parole per me:

*E se mi sognerai*

*Dal cielo cadrò*

*E se domanderai*

*Da qui risponderò*

*E se tristezza e vuoto avrai*

*Io da qui cancellerò...*

Che è poi quello che vorrei dire alle persone che amo, per quando me ne andrò: [Sognami](#).

A presto.

*Giuseppe Cloza*

p.s.

Per cancellarvi scrivete a [info@bassafinanza.com](mailto:info@bassafinanza.com)

Dolores è accampata da una settimana nel cinema multisala dove proiettano Cenerentola.

Mi ha però assicurato che negli intervalli fra una proiezione e l'altra gestirà le richieste con il tablet.



## E ORA CHE SI FA?

Si sta diffondendo quest'idea che continuerà a salire tutto. Ma non tanto perché ci sia un buon motivo. Più che altro perché il mondo vi è costretto.

Come i pensionati giapponesi, ora costretti a comprare azioni per sperare di guadagnare abbastanza. Proprio l'altro giorno l'Inps nipponica ha venduto 46 miliardi di dollari di titoli di stato per comprare azioni. Ha anche assunto quattro gestori specializzati, perché il suo target è quello di raddoppiare l'equity raggiungendo a breve il 50% del patrimonio investito in azioni, domestiche e internazionali:

**“It set allocation targets of 25 percent each for Japanese and overseas equities, up from 12 percent...”<sup>10</sup>**

Si, abbiamo letto bene: i pensionati azionari al 50%. E, a proposito: il patrimonio del fondo supera i 1.100 miliardi di dollari.

Così, magari, con i lauti guadagni di borsa al posto delle misere cedole, i giapponesi saranno ancora più contenti. Dico “ancora di più” perché secondo il Misery Index (indice che misura disoccupazione e inflazione di un paese fornendo una stima del benessere), il Giappone è già al terzo posto. La particolarità del Misery Index, che potremmo tradurre in “Indice della tristezza economica”, è che il benessere e l'allegria non dipendono necessariamente dalla ricchezza. Al primo posto, il paese più contento è infatti la Thailandia (che invece secondo il semplice Pil pro capite sarebbe al 44°), probabilmente perché laggiù in pratica non esiste disoccupazione, i prezzi sono contenuti e uno se la passa bene abbastanza

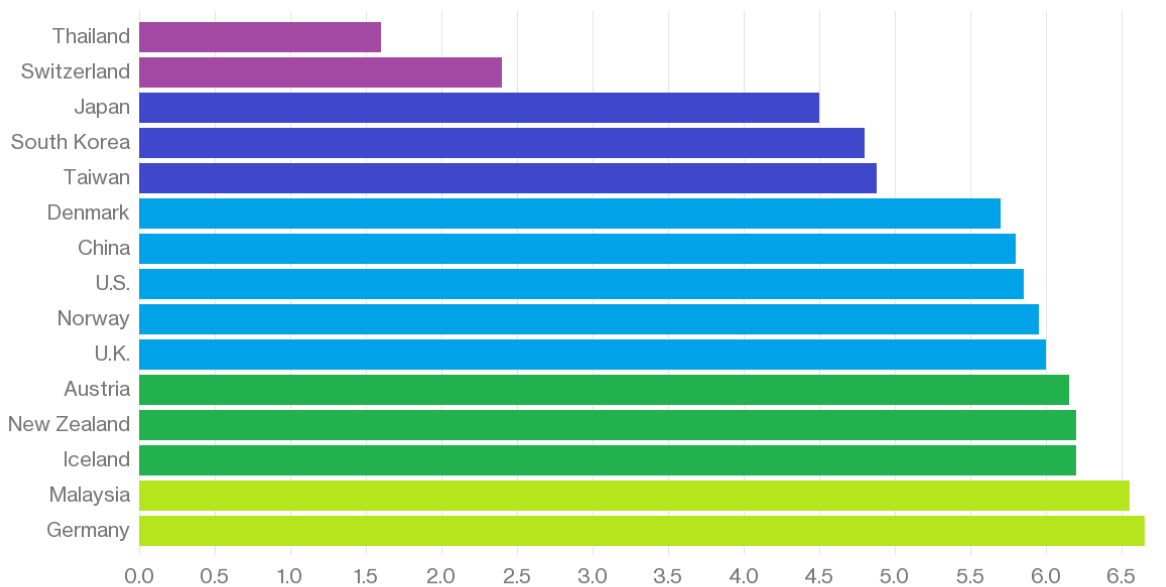
---

<sup>10</sup> <http://www.bloomberg.com/news/articles/2015-03-18/japan-pension-funds-sell-record-46-billion-bonds-to-buy-stocks>

tranquillamente. Al secondo posto per l'appunto la Svizzera (di cui siamo lieti qui di aver appena comprato un po' di azioni):<sup>11</sup>

### Because I'm Happy

The countries with the best projected rankings in the misery index of 2015



Source: Bloomberg News surveys.

Bloomberg

Si noterà che nelle prime 15 posizioni scarseggiano i paesi Ue. Matugarda: Mariuccio, pensaci tu.

Fra l'altro l'Islanda (13° posto), ha appena fatto sapere di aver cambiato idea sull'Europa: visto come vanno le cose a Bruxelles e dintorni, gli islandesi hanno ritirato la loro candidatura per entrare a far parte dell'UE.<sup>12</sup> Forse hanno pensato: meglio soli...

E l'Italia? Beh, il Misery Index comprende 51 paesi. L'Italia si piazza al 41° posto, ben inserita fra Colombia e Portogallo.

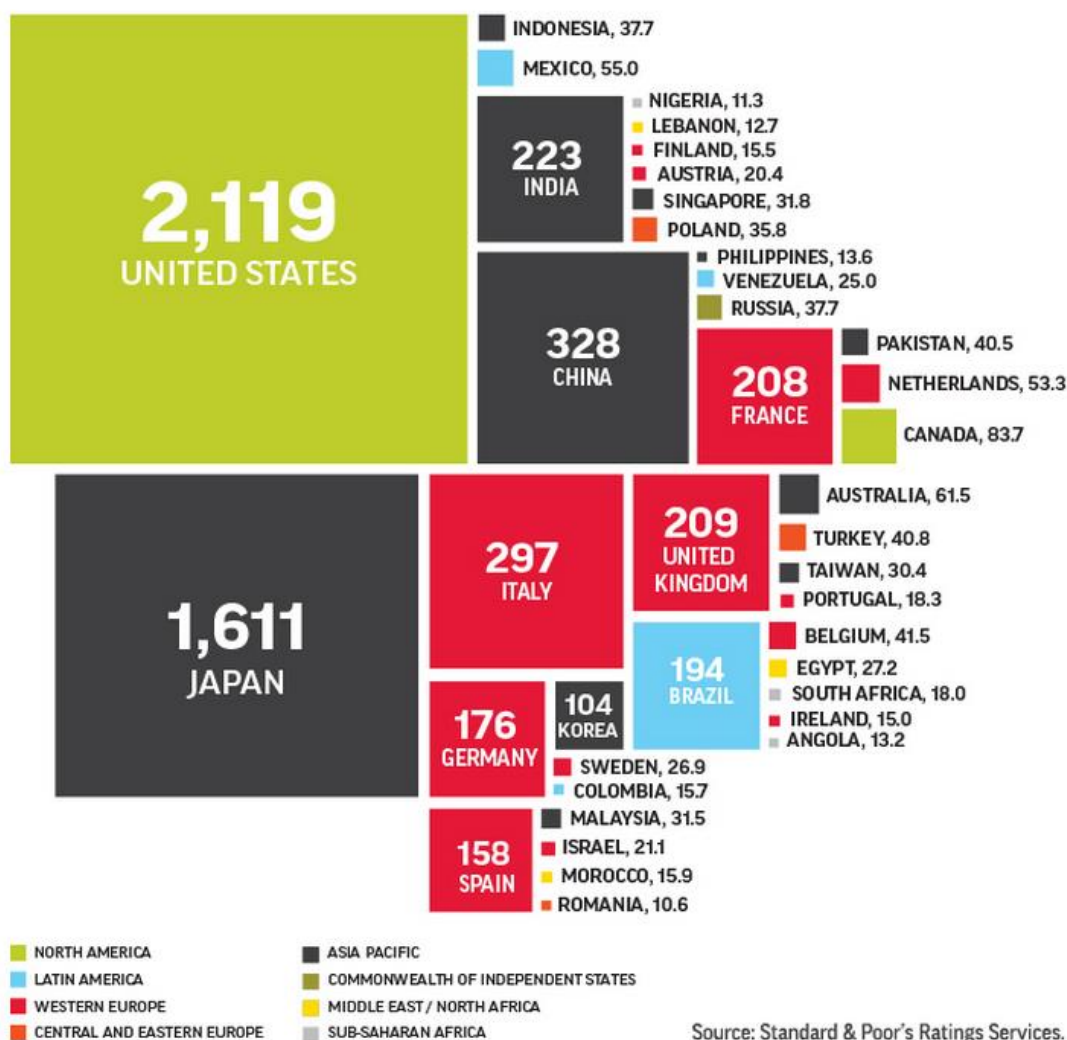
<sup>11</sup> <http://www.bloomberg.com/news/articles/2015-03-03/the-15-happiest-economies-in-the-world>

<http://www.wired.it/economia/business/2015/03/16/economie-felici-2015/>

<sup>12</sup> <http://www.bbc.com/news/world-europe-31862988>

Nel frattempo, mentre i pensionati diventano speculatori, il mondo continua a indebitarsi. In buona parte solo per ripagare il debito precedente. In altri frangenti si chiamerebbe Catena di S. Antonio Globale (o Schema Ponzi, come dicono negli Usa), ma in questo caso pare si debba dire Alta Finanza. Ecco di quanti miliardi avranno bisogno gli stati nel 2015:<sup>13</sup>

### TOP 40: GROSS COMMERCIAL LONG-TERM BORROWING (2015 forecast, in billions USD)



<sup>13</sup> <http://uk.businessinsider.com/heres-how-much-debt-every-major-economy-in-the-world-will-borrow-this-year-2015-3?r=US>

Bene, ma... E ora che si fa?

La facciamo breve.

Mentre guardiamo in silenzio il mercato che sale, facciamo salire anche i trailing stop nei Portafogli Colorati (che trovate in [www.bassafinanza.com](http://www.bassafinanza.com) dopo l'accesso con password). Così magari quando scende ce ne voliamo via, si spera senza troppe contusioni...

Ricordo che la posizione in Dominion Resources (gas naturale Usa) è stata venduta il 9 marzo scorso dopo aver (finalmente) capito che l'azienda era in qualche modo coinvolta nelle attività di *fracking*. L'abbiamo lasciata senza troppa nostalgia con un **+77,8%** (era nel Portafoglio Verdolino dal 20/4/2012).

Dopodiché, una sostituzione. Sono sempre convinto che l'Africa (in particolare la sub-sahariana) sia un investimento adatto al Portafoglio Bianco, quello di lungo termine, per i bambini. Un investimento per il futuro, da approcciare magari con un piano d'accumulo progressivo. Sono però meno convinto che lo strumento scelto sia ancora quello giusto. Il fondo Dws Africa negli ultimi tempi è piuttosto... spiaggiato. Non che siano mancati i problemi oggettivi, fra dollaro forte, petrolio debole, le tipiche incertezze della zona (come le recenti elezioni in Nigeria)... Solo che da un'analisi comparativa penso sia opportuno sostituire il Dws con un altro fondo: il **Templeton Africa Fund**. Ci si prova.

A questo punto, visto che le azioni salgono e basta, mentre i titoli di stato "sicuri" (come i Btp...) offrono rendimenti negativi, cerco un'alternativa diversificata nei bond globali: obbligazioni in giro per il mondo (ma non necessariamente paesi emergenti) in varie valute. Nei portafogli Giallo, Azzurrino e Bianco ci sono già soluzioni del genere (il Templeton Global Bond e il Templeton Global Total Return). Adesso ne inserisco una variante un po' meno volatile ma a mio parere sempre di buona qualità: il fondo **Legg Mason Brandywine Global Fixed Income**, che ha prodotto nel tempo risultati sempre interessanti e coerenti con la volatilità che ci si può attendere per il suo profilo di rischio.<sup>14</sup>

Il nome Brandywine non viene da una predilezione dei gestori per gli alcolici, ma semplicemente da un fiume che scorre nell'omonima valle vicino Philadelphia, dove ha sede la casa di gestione, fondata nel 1986. Al di là delle performance storiche (interessanti), leggendo la storia e il profilo dell'azienda ci

---

<sup>14</sup> Qui una scheda con maggiori dettagli su portafoglio, rischiosità e rendimenti nel tempo:

<http://www.morningstar.it/it/funds/snapshot/snapshot.aspx?id=F0000020Q8>

sono due termini che mi hanno colpito: “*pensiero indipendente*” e “*creatività*”. Brandywine dichiara di incoraggiare il pensiero indipendente per la nascita e lo sviluppo di idee fra i suoi collaboratori. Sottolinea anche l’importanza della creatività per identificare opportunità di investimento in giro per il mondo in questo mercato sempre più globalizzato.<sup>15</sup>

Mi pare quindi che possa andare nel Portafoglio Verdolino, che se nel mondo ci fossero più creatività e pensiero indipendente forse ce la passeremmo tutti un po’ meglio.

### **Riepilogando:**

#### **- Per il Portafoglio Bianco**

**Vendo: DWS Invest AFRICA**

**Compro: TEMPLETON AFRICA FUND, codice isin: LU0744128231**

#### **- Per il Portafoglio Verdolino**

**Compro: Legg Mason Brandywine Global Fixed Income, codice isin: IE00B23Z8X43**

[www.bassafinanza.com](http://www.bassafinanza.com)

© 2010-2015 **Bassa Finanza** Le informazioni pubblicate non devono essere considerate una “sollecitazione al pubblico risparmio” né una promozione di alcuna forma di investimento né “raccomandazioni personalizzate” ai sensi del Testo Unico della Finanza, trattandosi unicamente di informazioni standardizzate rivolte ad un pubblico indistinto (cfr. art 69, comma 1, punto c, Regolamento Emittenti Consob e Considerando n.79 della direttiva Mifid 2006/73/CE) al fine di offrire un mero supporto informativo e decisionale agli utenti e agli abbonati mediante l’elaborazione di un flusso informativo di dati, notizie, ricerche e analisi. Proprio perché le raccomandazioni fornite non possono intendersi personalizzate rispetto alle caratteristiche del singolo utente, potrebbero non essere adeguate rispetto alle conoscenze ed esperienze, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento del singolo utente, che infatti non sono stati presi in considerazione e valutati.

---

<sup>15</sup> “We encourage **independent thinking** by sponsoring an open marketplace for ideas...

...Only by being **creative** and diligent can we continue to strive to identify and capture value across all industries, markets, and time periods with an aim to deliver excellent risk-adjusted, long-term performance.”

<http://www.brandywineglobal.com/Index.cfm?Page=About%20Us&Content=Our%20Firm>